Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni
Capitale Sociale € 15.000.000,00 i.v.

Consorzio Stabile fra le imprese:
SACYR CONSTRUCCIÓN S.A.
INC S.p.A.
SIPAL S.p.A.

Inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo :
malo.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le
Comune di Malo
Via S. Bernardino n. 19
36034 - M A L O (VI)

c.a. del Sindaco Dott.ssa Paola Lain

Inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo :
segreteria.veneto@pec.spveneta.it

e p.c. Spett.le
Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.
Via Monte Verena, 58-60
36022 - CASSOLA (VI)

Inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo :
adriano.turso@pec.it

e p.c. Egregio
Direttore dei Lavori
Ing. Adriano Turso
Via Madonna delle Grazie, snc
36060 - ROMANO D'EZZELINO (VI)

Inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo :
nexteco@pecit.it

e p.c. Preg.mo
Responsabile Ambientale
Dott. Stefano Reniero
Via dei Quartieri, 45
36016 - THIENE (VI)

Cassola, lì 21.03.2019
Prot. n. SIS-SPV-0412-19-LCO-svi

OGGETTO: Affidamento della progettazione esecutiva nonché della costruzione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.
Lotto 1 Tratta C/D – Galleria Naturale Malo – Imbocco Vallugana
Riscontro alle intese intercorse durante l'incontro pubblico del 13.11.2018

Con riferimento ai lavori di cui in oggetto ed alle intese intercorse durante l'incontro pubblico del 13.11.2018, svoltosi in località S. Tomio di Malo, corre l'obbligo di evidenziare che finora le attività di cantiere sono state svolte nel rispetto del progetto approvato e della "deroga rumore" concessa da Codesta Amministrazione.

Nello specifico ribadiamo, ancora una volta, che le attività in galleria, inerenti la fase di brillamento delle mine, è sempre avvenuto nelle fasce orarie 7.00 ÷ 8.00 e 19.00 ÷ 20.00, ad eccezione di un solo brillamento di prova avvenuto fuori orario previsto ma verbalmente anticipatovi.

Cassola, lì 21.03.2019
Prot. n. SIS-SPV-0412-19-LCO-svi

Tali fasce orarie saranno rispettate, anche in futuro, salvo eventuali sopraggiunte necessità e/o imprevisti di cantiere.

Per quanto attiene, invece, la pubblicazione dei dati di monitoraggio ambientale, sul sito web www.nexteco.it/monitoraggiospv notificato a codesto Comune con nota prot. n. SIS-LO1-20-19-LCO-lco del 31.01.2019, si evidenzia che gli stessi sono raccolti per ogni trimestre e la loro pubblicazione può avvenire non prima dei 45 giorni successivi al trimestre di riferimento, come chiarito dal Responsabile Ambientale nell'allegata nota prot. n. 32/RA/19/SR/sr del 21.03.2019.

La presente nota e la relazione del Responsabile Ambientale allegata alla presente saranno, in data odierna, pubblicati sul sito di cui sopra garantendo, nel caso, eventuali aggiornamenti.

Tanto era doveroso rappresentare.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore di Cantiere
(Geom. Luigi CORDARO)

Spett.le
SIS s.c.p.a.
via Monte Verena 46
36022 **CASSOLA (VI)**
c.a. geom. Luigi Cordaro

Prot. 32/RA/19/SR/sr del 21/03/2019

Oggetto: Costruzione della Superstrada a Pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H51B03000050009) – Lotto 1 Tratta C/D – Galleria Naturale Malo – Imbocco Vallugana - Pubblicazione dei dati del monitoraggio ambientale

Con riferimento alla richiesta di informazioni circa i tempi di pubblicazione dei dati del monitoraggio ambientale si precisa quanto segue.

L'attività di monitoraggio è definita nel Piano di monitoraggio ambientale la cui programmazione viene ridefinita su base trimestrale al fine di adeguare le attività all'avanzamento dei lavori.

L'effettiva programmazione delle attività del PMA deve seguire, per quanto tecnicamente possibile, la programmazione temporale delle lavorazioni: in tal modo può considerarsi senza dubbio più affidabile il processo di definizione causa-effetto posto alla base della gestione integrata degli aspetti ambientali ed i dati del PMA possono considerarsi più oggettivamente rappresentativi degli effetti delle pressioni ambientali originate dal cantiere in corrispondenza delle lavorazioni più critiche, più impattanti e con maggior numero di ricettori esposti.

È compito dei responsabili di matrice, pertanto, tenere in opportuna considerazione il cronoprogramma di dettaglio dei lavori periodicamente elaborato dal Contraente Generale e calibrare su di esso, sentito il Responsabile Ambientale, il proprio cronoprogramma di attuazione dei monitoraggi di PMA.

Alla fase di programmazione segue quella di **"raccolta" in campo** dei dati che può avvenire mediante osservazione diretta ovvero con attività che richiedono una successiva fase di analisi e di post-processing (es analisi di qualità delle acque, analisi su filtri esposti per la determinazione degli inquinanti in atmosfera, ecc.).

Tale attività è seguita da un **processo di verifica e validazione** dei dati, volto all'espletamento delle attività di garanzia e controllo qualità della strumentazione di acquisizione dei dati, delle fasi di campionamento e determinazione analitica.

Occorre, infatti, assicurare che le misurazioni effettuate abbiano un livello di qualità omogeneo, al fine di massimizzare il **livello di confidenza** nei risultati di misura acquisiti attraverso il PMA. Affinché le valutazioni di carattere ambientale derivabili dall'attuazione del PMA siano efficaci e comparabili e compatibili nel tempo, è necessario che queste siano basate su dati di misurazione accurati e affidabili.

Una volta completata la fase di validazione del dato è possibile eseguirne la pubblicazione.

Al fine di rappresentare i dati contestualizzati rispetto all'ambito di riferimento e con l'obiettivo di delineare l'andamento dei valori nel tempo, i dati stessi sono raccolti e commentati in **report trimestrali** redatti dagli specialisti referenti di ogni singola matrice, coordinato, armonizzato e verificato dal coordinatore degli specialisti e dalla sua struttura di supporto ed infine approvato e sottoscritto dal Responsabile Ambientale.

Tale documento descrive per ogni componente:

- I campionamenti effettuati durante il trimestre oggetto di indagine,
- La sintesi dei risultati ottenuti dalle analisi svolte,

- Eventuali problemi riscontrati dalle analisi eseguite,
- La programmazione delle campagne di monitoraggio per il trimestre successivo.

Per finire i tempi di pubblicazione dei dati derivano dalla necessità di svolgere secondo gli standard richiesti le diversi fasi del processo (raccolta, verifica, validazione) tenuto conto anche degli eventuali tempi per le indagini analitiche di laboratorio.

Tutto ciò premesso, di norma il report trimestrale è prodotto nei 45 giorni successivi alla fine del trimestre di riferimento. Per esempio, i dati del trimestre gennaio-febbraio-marzo saranno disponibili a partire dal 15 maggio successivo.

Tanto si doveva per quanto di ulteriore competenza.

Dott. for. Stefano Reniero
Responsabile Ambientale
Superstrada Pedemontana Veneta